

Atletica E nei 400 argento per il cubano di Rivolta Isabelt Juarez. Daniele Paris chiude al terzo posto nella marcia vinta da Schwazer

Lamera e Milani sono due miniere d'oro

Agli Assoluti di Ancona titoli conquistati nel salto in alto e nei 400. E oggi ci provano Bettinelli e Scarpellini

■ È mancato il buco (sottoforma di minimi per i Mondiali Indoor) ma la ciambella resta gustosissima: due ori, un argento e un bronzo per Bergamo. Atletica nella prima giornata degli Assoluti di Ancona.

NON C'È DUE SENZA TRE Come a Milano lo scorso agosto, Raffaella Lamera, 26enne di Romano di Lombardia in forza all'Esercito, si laurea regina tricolore dell'alto (terza volta in carriera). Lo fa migliorando il proprio primato personale: 1,90 quello nuovo (quinta prestazione italiana indoor di sempre) ottenuto al termine di una gara magistrale. Percorso netto sino a 1,86, 1,88 ok al terzo tentativo, poi il salto d'oro in grado di regolare la concorrenza di Vallortigara (1,86) e Galeotti (1,83). Tre errori (un paio a filo d'asticella) a 1,92 le hanno impedito di conseguire il limite Mondiale per Doha, ma non è giornata per i rimpianti: «Perché quest'oro e il fatto di aver superato quel muro di 1,90 mi ripaga di tante amarezze - ha detto in zona podio - nei primi salti ero abbastanza contratta, poi sono stata brava a trovare la giusta fluidità».

LA PRIMA VITTORIA DI MARTA È quella di Marta Milani, neo campionessa italiana dei 400 metri. Dopo un'infinità di titoli a livello giovanile, ecco per lei il primo titolo assoluto della carriera. Assenti la Grenot



Daniele Paris torna su alti livelli dopo due anni trascorsi senza brillare



Raffaella Lamera ai campionati di Ancona (foto fidal.it)

(lo si sapeva) e la Reina (out in extremis) l'unica a tenerle la scia è stata la compagna di squadra nell'Esercito Maria Chiara Bazzoni: 53"54 il crono di turbo-Marta (mezzo secondo in meno dell'avversaria) ottenuto al termine di una finale iniziata dalla sesta corsia e che l'ha vista cambiare marcia negli ultimi 200 metri. Maluccio invece la bassaiola Eleonora Sirtoli, che non è andata oltre un 55"46 in batteria.

ATTENTI A QUEI DUE Finita qui? Certo che no. Perché Isabelt Juarez, 22enne italo-cubano di Rivolta d'Adda s'è messo al collo uno scintillante medaglia d'argento nei 400: meglio di lui (48"12), in finale, solo il favoritissimo Fontana (47"80), con cui l'allenatore di Umberto Costa, partito dalla Libertas Caravaggio, ha duellato dal primo all'ultimo metro. Prestigiosa anche la terza piazza di Daniele Paris (20"02") nella 5 chilometri di marcia vinta da sua maestà Alex Schwazer (18'46"): dopo due anni grigiosissimi, segna il ritorno ai livelli che contano del 26enne di Villa d'Almè, portacolori dell'Aeronautica. Sesto posto con qualche rimpianto per Andrea Dragna (21'05")

GLI ALTRI Per l'Atl. Bergamo 59 Creberg (società in cui sono cresciuti tutti i medagliati di giornata) ottavo posto per Luigi Ferraris nei 1500 vinti da Scapini (3'45"48), nono Andrea Damini nei 400 (49"15) e undicesima Marta Lambregni nell'alto (1.65). Ottava piazza per Sara Rudelli dell'Atl. Saletti (4'34"88) negli 800 vinti da Elisa Cusma (4'19"45). Oggi si chiude e BergamoAtletica è già col naso all'insù sperando che brillino anche le stelle di Andrea Bettinelli ed Eleonora Scarpellini.

Luca Persico

BLOCK NOTES

LE GARE DI OGGI IL PROGRAMMA

Dopo la prima giornata di ieri, carica di successi per i bergamaschi, oggi agli Assoluti di atletica si torna in pista. Ecco il programma delle gare con gli atleti orobici impegnati.

ORE 10,00 - 60: batterie. Laura Gamba e Marta Maffioletti (Italgest).

10,25 - 60: batterie. Andrea Luciani (Easy Speed 2000).

10,50 - 800: batterie. Serena Monachino (Easy Speed 2000) e Sara Rudelli (Atl. Saletti Nembro).

11,10 - 800: batterie. Michele Oberli (Atl. Bergamo).

11,30 - 60: ev. semifinale Gamba e Maffioletti.

11,45 - 60: ev. semifinale Luciani.

12,45 - ALTO: Andrea Bettinelli (Fiamme Gialle).

12,45 - ASTA: Elena Scarpellini (Aeronautica), Tatiana Carne (Fiamme Azzurre) e Chiara Rota (Atl Bergamo).

13,00 - TRIPLO: Andrea Chiari (Atl. Saletti).

13,30 - 3.000: Gariboldi, Lazzari e Ferraris.

14,30 - 800: ev. finale Monachino e Rudelli.

14,45 - 800: ev. finale Oberli.

15,00 - 60: ev. finale Gamba e Maffioletti.

15,15 - 60: ev. finale Luciani.

15,45 - staffette 4x1 giro: Gamba, Maffioletti e Sirtoli (Italgest).

L'intervista -> Marta Milani

«Questa era la mia occasione sapevo che non potevo fallire»

«La priorità era il titolo italiano, la qualificazione mondiale sarebbe stata un valore aggiunto. Felicissima così». Ufficiale: Marta Milani è diventata grande. 23 anni fra pochi giorni (il 9 marzo, auguri in anticipo), primo anno fra i senior, la quattrocentista dell'Esercito cresciuta nell'Atletica Bergamo 59 Creberg ha colto ad Ancona il primo successo tricolore assoluto della sua carriera.

«Che era la mia occasione, e stavolta non potevo fallire. Nelle qualificazioni Maria Chiara (Bazzoni ndr) è andata fortissimo, ma in finale, dopo il primo giro, sono riuscita a prenderle le misure e a scappare via al momento giusto».

Per 29 centesimi non ha centrato il minimo per i Mondiali Indoor in Qatar. Un po' non le dispiace?

«Nemmeno troppo. Quest'anno il calendario è molto particolare, e in prospettiva è più utile allenarsi come si deve per la stagione all'aperto dove punto tutto sugli Europei di Barcellona: un Mondiale è sempre una vetrina prestigiosa, ma non era il mio obiettivo primario».



Marta Milani

«Rincorrevo questo traguardo da un paio di stagioni»

Il primo dopo quattro secondi e un terzo posto. Sensazioni?

«Speciali, perché lo rincorrevo da un paio di stagioni. A livello giovanile le soddisfazioni non mi sono certo mancate, ma un titolo senior ha davvero tutto un altro sapore».

Soddisfazione doppia: l'ha colto fermando il cronometro a 53"54, il suo nuovo primato personale indoor.

«Piacvolmente stupita, perché era il primo appuntamento ufficiale della mia stagione. Vuoi per un infortunio al piede, vuoi per la carenza di impianti nel nord Italia che non aiuta specialmente come la mia, alla vigilia di questa gara c'era più di un interrogativo».

In dubbio era anche la presenza di Daniela Reina, che godeva dei favori del pronostico. Quando non l'ha vista ai blocchi di partenza che ha pensato?

Lo si è inteso all'arrivo, dove s'è girata tre volte per controllare la situazione. E quel pollice all'insù rivolto alla telecamera?

«Era indirizzato a tutti quelli che fanno il tifo per me. È il primo titolo tricolore senior della mia carriera, mi è venuto naturale festeggiarlo così».

Altre dediche?

«Al mio allenatore Saro Naso, al mio fidanzato Andrea Pasetti e ai miei genitori Sergio e Donatella che anche stavolta erano in tribuna per fare il tifo per me».

E hanno visto turbo-Marta diventare grande. In tutti i sensi.

Lu. Pe.

Calcio a 5, Freestyle non vede i playoff

■ Chi vince non ride, chi perde non piange. Scherzi del finale di campionato di calcio a 5, con i due Bergamo a centro e risultati opposti nella quinta giornata di serie B: eppure, il Freestyle Bergamo resta lontano dai playoff nonostante la vittoria e il Bergamo Calcetto continua a sperare nella salvezza nonostante la battuta.

La squadra rossoblù vince nettamente contro il Real Cornaredo, ma a causa del contemporaneo successo dell'Ayamilles, resta a tre punti dal quinto posto, con i valdostani ad avere oltretutto giocato una partita in meno: con il riposo ancora da osservare, i playoff sembrano un'impresa. Nel 6-2 di ieri brilla Stefano Conte, autore di una tripletta: il più giovane dei fratelli Conte sblocca il risultato al 10' e raddoppia al 13', momento chiave del match, con Siccardi a firmare il tris al 14'. La prima frazione è comunque

M. S.

Ciclismo Buon secondo il bergamasco alla Coppa San Geo. Oggi rivincita Locatelli sprint si inchina a Zanotti

IN BREVE

Calcio a 5, serie C1 Metropolis-Castionetto 6-4

→ Una Metropolis sbadata e pasticciona riesce comunque a battere Castionetto per 6-4, nel campionato di serie C1 di calcio a cinque, ottenendo così il suo nono risultato utile consecutivo. Non è stata una bella performance per Ferrari e compagni, prima incapaci di gestire il match sul 4 a 1 (reti di Vezzalì, Ferraris, Milesi e Marteddu), poi vicini all'harakiri sul mancato tap-in vinto di Bongio che sarebbe valso il 5 a 4 per gli ospiti. Solo nel finale è arrivata la reazione dei nerazzurri, con le reti di Ferrari e Morali per il definitivo 6 a 4. La classifica vede la Metropolis sempre sesta, ma con appena due lunghezze di ritardo rispetto al San Biagio Monza.

Tamburello, il San Paolo batte il Filagomarne

→ C'è il sigillo del San Paolo d'Argon sulla prima gara di qualificazione del torneo della serie B di tamburello Memorial Clarino e Mario Brevario che ha preso il via ieri a Bonate Sopra. Opposta al Filagomarne, la squadra gialloblù s'è imposta per 13 a 9 al termine di una sfida che l'ha vista prendere facilmente il largo nella parte iniziale tanto da portarsi a condurre per 8 a 4, ma poi anche subire il gioco dei rivali sino al parziale di 9 pari e successivamente dominare ancora agevolmente l'ultimo scampolo della sfida, inanellando 4 game consecutivi e anche la vittoria che le permetterà di disputare la finalissima. Oggi pomeriggio alle 14,20 per la seconda gara delle qualificazioni la squadra di casa affronterà gli astigiani del Cinaglio. Nei due giorni del prossimo fine settimana saranno giocate le due finali. Oggi pomeriggio il San Paolo d'Argon sarà nuovamente in campo a Palazzolo Veronese. Alle 14 affronterà gli scaligeri del Monte nella terza e ultima gara del triangolare organizzato dal locale sodalizio. Nelle prime due gare sia il San Paolo d'Argon che il Monte hanno superato il Goito e quindi oggi si giocheranno la vittoria finale.

Rugby C, a Crema un Dalmine al completo

→ Finalmente Crema. Oggi (ore 14,30) il Rugby Dalmine se la vede contro l'ostico Rugby Crema nella bella città di San Pantaleone. La sfida è uno snodo cruciale nella stagione del XV bergamasco che ha tutta l'intenzione di ipotizzare, in caso di successo, il secondo posto e la possibilità di giocarsi i playoff promozione. Tra le due squadre, infatti, ci sono ben 21 punti di differenza, anche se il Crema (compagnie con un'importante storia ruggistica in Lombardia) occupa stabilmente la terza piazzola della graduatoria. Cilenti è cautamente ottimista alla vigilia: «Sono fiducioso: tutto dipende da come riusciremo a esprimere il nostro gioco. Credo non ci saranno molte difficoltà; noi scenderemo in campo per vincere come sempre». Il tecnico gialloverde, poi, entra nella psicologia della sfida, sentitissimo dai suoi giocatori: «Per i ragazzi questa partita è come un derby, perché negli anni scorsi il Crema li ha sempre battuti bene. Questa volta, però, è diverso e l'avversario è alla nostra portata anche fuori casa». Per Cilenti possibilità di schierare la miglior formazione possibile visti i recuperi degli acciaccati: «Non abbiamo più infortunati. La rosa è completa e questo ci aiuterà a raggiungere il nostro obiettivo».

Karate Fesik, al Palasport i regionali kumite e kata

→ Oggi al Palasport di Bergamo si svolgono i campionati regionali di karate Fesik, specialità kumite e kata, per ogni fascia di età. Il via alle 9, attesi 800 concorrenti. Organizza il maestro Dario Gamba, direttore dei centri Sportipiù.

Panathlon, il premio Turani assegnato a Javier Zanetti

→ Il Panathlon International Club di Bergamo, presieduto da Maurizio Gamba, ha deciso di assegnare il 24° premio «Senatore Daniele Turani» al giocatore dell'Inter Javier Zanetti. La consegna avverrà martedì 9 marzo alle 20 al ristorante Il Pianone di Bergamo.

■ Per un nulla l'azzurro Paolo Locatelli (Colpack-Bergamasca) ha mancato ieri a Soprazocco di Gavardo la vittoria nella 86ª «Coppa San Geo», classica di apertura in Lombardia della stagione dilettantistica. Gara conclusa a ranghi compatti risolta dal bresciano Marco Zanotti (Delio Gallina) su Locatelli e Ruffoni. Il dilettante di Romano di Lombardia, pur confermandosi tra i migliori passisti veloci, nulla ha potuto per contrastare l'irresistibile guizzo di Zanotti. Oltre a Locatelli si è distinto il valdalmignino Federico Rocchetti (Casati Nge Perrel) che si è piazzato 8°. Purtroppo a 300 metri dal traguardo, a sprint ormai lanciato, è avvenuta una paurosa caduta in cui sono rimasti coinvolti più corridori tra i quali Alberio, Zanelli, Busato accompagnati per le opportune cure ed esami radiografici (due di loro lamentano forti dolori alle costole) all' Ospedale di Gavardo.

Oggi rivincita a Soprazocco e l'ucibino Locatelli, dopo il secondo posto di ieri, punta alla vittoria. Sempre tra i dilettanti la gara di Treviso ha avuto in Davide Gomirato (Zalf Fior) il suo vincitore mentre il toscano Cristian Sbraghi (Hopplà-Seano) da buon profeta in patria ha fatto sua la Firenze-Empoli.

Con la quinta ed ultima tappa vinta in volata sul gruppo dal velocista Alberto Loddò in forza all'Androni giocattoli (il sardo di Capoterra ha preceduto Petacchi e Gatto) si è concluso ieri a Cagliari il Giro di Sardegna vinto dal ceco Roman Kreuziger con 4" sullo statunitense Horner e il francese Voeckler. Il 29 enne francese Samuel Dumoulin (Cofidis) si è pure imposto in volata nel Gp Insubria disputato a Pieve Vergonte (Verbania), ha preceduto nettamente Roias, Roche, Bertagnolli e Cadel Evans. Degli orobici buona prova di Morris Possoni (sky). Quanti hanno partecipato ieri alla gara nel Verbanio oggi corrono a Lugano.

STASERA TUTTOCICLISMO La Trasmissione «TuttoCiclismo» in onda questa sera alle 21,15 su Bergamo-Tv (replica domani alle 14,15) propone servizi sull'Aurea immobiliare di Zanica, Valserrana di Albino e sull'Uc Sforzatica.

Renato Fossani

Pallanuoto I bergamaschi a Quinto sconfitti nel finale

Errestampa, il pareggio sfuma

QUINTO

9

ERRESTAMPA BG

7

PARZIALI: 4-1, 2-2, 1-3, 2-1
QUINTO: Scanu, Brondi 1, Melella, Lucciantoni 1, Galassi, Turbati 1, Gilchrist 1, Bozzo, Patroni 1, Valentini 1, Bianchetti 2, Martini 1, Vezi. All. Paganuzzi.
ERRESTAMPA Bergamo: Canova, Morotti, Saronni, Morena, Crivelli 3, Sessantini 1, Ginocchio, Baldi, Cuomo, Pelizzoli 2, Pesenti 1, Regonesi. All. Pelizzoli.
ARBITRI: Carenza e Gianneo.

■ Ancora una sconfitta in trasferta per la Errestampa Bergamo, che continua a fornire buone prestazioni senza però raccogliere punti. La squadra bergamasca si è presentata a Quinto senza Francesco Rota, bloccato dal ricuotersi di un vecchio problema di ernia.

Dopo un brutto avvio (4-1 alla fine primo tempo), i bergamaschi cercano di rientrare in partita, arrivando



Andrea Pelizzoli

alla fine del terzo tempo sotto di una sola rete, grazie alla rete di Andrea Pelizzoli, che realizza con un tiro da metà vasca ad un secondo dalla sirena finale. Nella quarta frazione la Errestampa prima subisce la rete dell'8-6, ma poi accorcia di nuovo le distanze con Alessio Crivelli. Negli ultimi quattro minuti la squadra bergamasca ha la possibilità di pareggiare, ma si trova in vasca senza Ginocchio, Morena e Pesenti, espulsi per raggiunti limite di falli e alla fine arriva la rete del definitivo 9-7. Una sconfitta che fa scivolare la squadra bergamasca dal terzo al quinto posto in classifica.

I risultati completi dell'11ª (ultima) di andata: Quinto-Errestampa Bergamo 9-7; Brescia-Camogli 9-11; Modena-Torino 7-8; Bologna-Vigevano 7-8; Chiavari-Padova 6-9; Trieste-Como 12-7. CLASSIFICA: CA: Padova punti 28; Camogli 26; Quinto 22; Torino 21; Errestampa Bergamo 19; Brescia 16; Bologna 15; Vigevano 14; Trieste 13; Chiavari 11; Como 1.

SERIE A2 FEMMINILE: Oggi alle 15 nella piscina di Osio Sotto le ragazze del Gruppo Nuoto Osio ospitano il Livorno.

S. M.